



Ente Parco Regionale del Conero

**PROVVEDIMENTO
del COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 1288 del 30.10.2017, n.96 del 29.01.2018 e Legge Regionale 9 febbraio 2018 n.2 – Art.18 comma 2

N. 70

Data 26/06/2018

OGGETTO: Comune di Sirolo – Regolamento per la disciplina degli spazi di ristoro e sosta all'aperto (DEHORS) parere espresso ai sensi dell'art. 2.7 del Regolamento del Parco.

L'anno 2018, il giorno ventisei del mese di giugno, nel proprio ufficio,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che con delibera di Giunta Regionale n.96 del 29.01.2018 è stato nominato in qualità di Commissario straordinario per l'amministrazione dell'Ente Parco Regionale del Conero l'Arch. Maurizio Piazzini;

con Legge Regionale n. 02/18 del 09/02/2018 è stato confermato, in qualità di Commissario Straordinario per l'amministrazione dell'Ente Parco Regionale del Conero, l'Arch. Maurizio Piazzini.

Che il Commissario straordinario per l'amministrazione dell'Ente stesso assume le funzioni spettanti al Consiglio Direttivo;

Visto il documento istruttorio che viene condiviso riportato in calce al presente provvedimento dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato

D I S P O N E

1. di condividere e far proprio il documento istruttorio;
2. di esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni e precisazioni:

si ritiene che le possibilità previste per la zona 3 "Area Monte Conero" e la zona 4 Resto territorio comunale (almeno per le zone esterne alle *aree Ps e site in ambito territoriale urbano (ATU)*) in quanto zona più di interesse di questo Ente siano definite con dei limiti dimensionali rispetto all'immobile di riferimento o proporzionato allo spazio pubblico o privato d'uso pubblico con percentuali di interessamento che devono garantire la prevalenza di spazi liberi da strutture.

Poi rispetto alla qualificazione degli arredi si ritiene utile prescrivere di sostituire all'art. 8 il comma che indica "In tutte le zone è ammessa la chiusura laterale dei dehors con tende avvolgibili trasparenti (senza alcun disegno) ad eccezione dei lati prospicienti il marciapiede (qualora presente)" con il seguente comma "In tutte le zone è ammessa la chiusura laterale dei dehors **esclusivamente** con tende avvolgibili trasparenti (senza alcun disegno) **che siano ricondotte a cassonetto di alloggio del rullo per il ritiro della tenda** ad eccezione dei lati prospicienti il marciapiede (qualora presente) **ed in ogni caso i dehors non potranno avere tamponature laterali di tipo rigido**".

Inoltre al fine di aiutare chi dovesse richiedere l'autorizzazione indicare all'art.16 "norme transitorie e finali" i seguenti commi:



- non è necessario richiedere il nulla osta dell'Ente Parco del Conero per i dehors che ricadono in area Ps e siti in ambito territoriale urbano (ATU) come indicato nella tavola q.P 01 del PdP;
- per eventuali altre esenzioni della richiesta di nullaosta vale quanto previsto dal Piano o dal Regolamento del Parco;
- per la richiesta di Valutazione d'incidenza vale quanto previsto dalla Regione Marche in materia al momento della richiesta di autorizzazione;
- il nulla osta rilasciato dall'Ente Parco ha validità uguale all'autorizzazione, dovrà essere rinnovato in caso di proroga o rinnovo e non autorizza il titolare del nulla osta alla non dismissione del de hors in caso di cessazione dell'autorizzazione stessa.

Infine, stante l'urgenza, di provvedere in merito,

DISPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Arch. Maurizio Piazzini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che,

con nota del 08/06/2018 prot.n. 6902, acquisita a ns prot.n. 2310 il 12/06/2018, il Comune di Sirolo presentava la richiesta di parere per il Regolamento per la disciplina degli spazi di ristoro e sosta all'aperto (DEHORS).

Il Regolamento per la disciplina degli spazi di ristoro e sosta all'aperto (DEHORS) è formato da 16 articoli e dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale di Sirolo;

in sintesi il regolamento disciplina tutti quegli spazi su suolo pubblico e/o su area privata con servitù di uso pubblico che vengono utilizzati di solito dalle attività turistiche quali ad esempio bar e Ristoranti; questo Regolamento in linea con quello di altri comuni della zona, come quello di Ancona tra l'altro, vuole disciplinare modalità, durata e specifiche tecniche degli spazi dedicati a tali usi e specificatamente indica criteri di collocazione, di realizzazione e gli elementi di arredo che possono essere installati; divide la disciplina poi per zone distinguendole per ubicazione secondo la seguente indicazione:

zona 1 area piazza Vittorio Veneto e Piazzale Marino;

zona 2 Area Centro Storico individuata dal vigente Piano particolareggiato;

zona 3 Area Monte Conero;

zona 4 Resto territorio comunale.

Gli ambiti più di interesse di questo Ente sono sicuramente quelli delle zone 3 e delle zone 4 (almeno per quelli esterni alle zone Ps) e si ritiene che lo stesso Regolamento non li prenda nella giusta considerazione o meglio lasci una possibilità di scelta poco determinata.

in questi ambiti è solamente la Giunta Comunale che può dettare le condizioni senza avere possibilità di analisi e verifica rispetto ai contesti da tutelare .

Il Regolamento del Parco all'art. 2.10 let. k) prevede che *“le opere indicate alle let. a), b), d, ed e del co. 1 e le lett. a), b), d), e) ed e-bis del co. 2 dell'art. 6 del DPR 380/01 se ricadenti in area Ps e site in ambito territoriale urbano (ATU)”* non necessitino di nullaosta che per il caso di cui ci si occupa ora è riferibile al co. 1 let. e-quinquies) dell'art. 6 del DPR 380/01 rimasto nella forma ma modificato nel comma.

In definitiva si ritiene utile indicare alcune prescrizioni e precisazioni, e cioè:



si ritiene che le possibilità previste per la zona 3 "Area Monte Conero" e la zona 4 Resto territorio comunale (almeno per le zone esterne alle aree Ps e site in ambito territoriale urbano (ATU)) in quanto zona più di interesse di questo Ente siano definite con dei limiti dimensionali rispetto all'immobile di riferimento o proporzionato allo spazio pubblico o privato d'uso pubblico con percentuali di interessamento che devono garantire la prevalenza di spazi liberi da strutture.

Poi rispetto alla qualificazione degli arredi si ritiene utile prescrivere di sostituire all'art. 8 il comma che indica "In tutte le zone è ammessa la chiusura laterale dei dehors con tende avvolgibili trasparenti (senza alcun disegno) ad eccezione dei lati prospicienti il marciapiede (qualora presente)" con il seguente comma "In tutte le zone è ammessa la chiusura laterale dei dehors **esclusivamente** con tende avvolgibili trasparenti (senza alcun disegno) **che siano ricondotte a cassonetto di alloggio del rullo per il ritiro della tenda** ad eccezione dei lati prospicienti il marciapiede (qualora presente) **ed in ogni caso i dehors non potranno avere tamponature laterali di tipo rigido**".

Inoltre al fine di aiutare chi dovesse richiedere l'autorizzazione indicare all'art.16 "norme transitorie e finali" i seguenti commi:

- non è necessario richiedere il nulla osta dell'Ente Parco del Conero per i dehors che ricadono in area Ps e siti in ambito territoriale urbano (ATU) come indicato nella tavola q.P 01 del Pdp;
- per eventuali altre esenzioni della richiesta di nullaosta vale quanto previsto dal Piano o dal Regolamento del Parco;
- per la richiesta di Valutazione d'incidenza vale quanto previsto dalla Regione Marche in materia al momento della richiesta di autorizzazione;
- il nulla osta rilasciato dall'Ente Parco ha validità uguale all'autorizzazione, dovrà essere rinnovato in caso di proroga o rinnovo e non autorizza il titolare del nulla osta alla non dismissione dei dehors in caso di cessazione dell'autorizzazione stessa.

Ciò indicato, si ritiene doveroso disporre in merito.

Il Direttore
F.to Dott. Marco Zannini

oo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

Il presente provvedimento:

è stato pubblicato, mediante pubblicazione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 09/07/2018

- è divenuto esecutivo:

perché dichiarato immediatamente eseguibile

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami

Il Direttore
F.to Dott. Marco Zannini